

F.A.Q.

Aggiornate al 23.10.2020

DISTRETTO DEL COMMERCIO DEL CENTRO STORICO DI SEREGNO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E SERVIZI

D. 1. Se occorre presentare il bando entro il 6 novembre 2020, come è possibile inserire le spese relative alla promozione ed informazione ai consumatori, ad esempio Facebook o altri social, dal momento che verranno sostenute entro agosto 2021 ma non è possibile avere un preventivo?

R.1 Nella domanda per il bando occorre formulare una previsione delle spese che si sosterranno entro il 31 agosto 2021. Ciò vale per tutte le categorie di spesa. Il preventivo non costituisce un allegato obbligatorio, bensì un elemento di valutazione della domanda: la sua presenza sarà valutata per l'attribuzione del punteggio secondo i criteri di cui al punto 10 del bando.

D. 2. Possono essere considerati ammissibili anche gli acquisti di PC, iPad, quali attrezzature elettroniche?

R. 2 Sì purché si riscontri la coerenza con l'obiettivo generale del bando, ovvero il consolidamento ed il rafforzamento dello sviluppo economico delle imprese. In tal senso sono da escludere gli strumenti di uso esclusivamente personale (e non nell'ambito dell'attività) da parte dell'imprenditore;

D.3. Fra le spese di parte corrente vi è anche l'affitto dei locali: è possibile inserire anche se già indicati nel bando comunale: "Aiuti alle Medie E Piccole Imprese Seregnesi in Ordine All'emergenza Covid?"

R.3 Le spese oggetto di agevolazione nel bando non sono cumulabili con gli aiuti concessi per le stesse spese ammissibili a valere su altri aiuti concessi da agevolazioni comunali, regionali, statali e comunitarie (art. 4 ultimo comma del bando). In particolare le spese di affitto dei locali non potranno essere cumulate le spese per la medesima mensilità e/o riscontrabili dal medesimo documento di spesa (fattura, ricevuta).

D.4 Il preventivo del fornitore prevede il termine del pagamento della fattura a maggio 2021. Il bando si chiude a novembre 2020, e in tale data non sarà ancora stata sostenuta alcuna spesa. Quindi nel bando metto solo il preventivo di spesa? Le fatture pagate nel 2021 le dovrò inoltrare al Comune?

R. 4 Si conferma che nella domanda da far pervenire mediante pec entro le ore 12.00 del 6 novembre p.v. basta allegare i preventivi dal momento che la spesa sarà sostenuta successivamente. L'erogazione del contributo sarà successiva e subordinata alla presentazione

della rendicontazione secondo le modalità previste dal bando che si invita a consultare per tutti i dettagli operativi.

D. 5 Quando avverrà l'aggiudicazione dei contributi da parte del Comune?

R. 5 L'assegnazione dei contributi con la formulazione della graduatoria da parte del Comune avverrà entro il 31/12/2020.

D.6 Sono ammissibili le spese di affitto del negozio da maggio 2020 a agosto 2021?

R.6 Le spese di affitto del negozio nel periodo indicato rientrano tra le spese correnti ammissibili secondo i limiti previsti nel bando che si invita a consultare.

D. 7 E' corretto che il bando riguarda l'acquisto di attrezzature (ad esempio anche pc e software) e le spese per realizzazione o ammodernamento di impianti (quali ad esempio impianti di sorveglianza e anche l'acquisto di un nuovo registratore di cassa.? Ed il recupero di parte dell'affitto versato durante i mesi di lockdown?

R.7 Le spese citate (acquisto attrezzature quali pc e registratore di cassa), le spese per realizzazione o ammodernamento di impianti di sorveglianza, l'acquisto di un nuovo software e l'affitto dei locali,(non solo nel periodo del lockdown ma secondo i termini generali di ammissibilità della spesa) costituiscono spesa ammissibile con i limiti previsti nel bando che si invita a consultare per tutti i dettagli.

D.8 Una azienda con cod. Ateco 32.13.09 dovrà sostenere spese di ristrutturazione interna nel Gennaio 2021 causa trasferimento locali (non ancora in Suo possesso). Per poter inviare domanda entro il 6/11 si può inserire lettera del proprietario di conferma e disponibilità dell'Immobile, preventivo lavori da effettuare. etc.

R.8 I requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda sono quelli soggettivi (riguardanti natura e requisiti del soggetto), quelli oggettivi (riguardanti la natura dell'intervento) e quelli relativi alla documentazione da consegnare di cui rispettivamente ai punti 2, 3-4 e 8 del bando che si invita a leggere per una più completa informazione. In risposta specifica al quesito si segnala:

- Che i beneficiari (indipendentemente dal codice Ateco posseduto) dovranno disporre di una unità locale all'interno del Distretto che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
- Tale requisito deve essere posseduto alla data di richiesta di erogazione del contributo (e non necessariamente alla data di presentazione della domanda).

- Pertanto, in sede di presentazione della domanda, non è indispensabile la conferma della disponibilità da parte del proprietario dell'immobile che comunque può essere documentata a complemento.
- Il preventivo costituisce un allegato non obbligatorio ma rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri di cui al punto 10 del bando.

D. 9 Buongiorno volevo fare la domanda per il bando per aiuti alle micro e piccole imprese ma non riesco a trovare la modulistica. Potete indicarmi come e dove o inviarmela grazie.

R. 9 può trovare il bando e tutta la modulistica relativa al [Bando per la concessione di contributi alle MPMI del Distretto del Commercio del Centro Storico di Seregno \(Det. n. 565 del 25/09/2020\)](#) – cliccando sul link sopra riportato, ovvero sul sito internet del Comune di Seregno/aree Tematiche/Attività commerciali e produttive.

D.10 Per quanto riguarda l'allegato B (obbligatorio) cosa si intende "da compilare solo in caso di esercizio di impresa non coincidente con l'anno solare"

R.10 L'allegato B è da compilare solo da parte delle imprese che non chiudono l'esercizio finanziario ("il bilancio") al 31/12. Per esempio se un'impresa chiude l'esercizio finanziario al 30/06).

D. 11 Nel caso in cui si presentino fatture emesse in data successiva alla pubblicazione del bando, ma non riportino la dicitura richiesta, cosa succede? E' possibile allegare una dichiarazione accompagnatoria?

R. 11 Il Bando prevede quale obbligo dei beneficiari al punto 12. g): l'apposizione a propria cura su tutte le fatture originali la dicitura "Spesa Agevolata DUC Seregno 2020". Al punto 4 viene precisato che a pena la revoca dell'agevolazione: "In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando da parte del Comune di Seregno, è necessario compilare l'Allegato G - Dichiarazione per fatture senza dicitura emesse prima dell'emanazione del bando da parte del Comune di Seregno." In caso di fatture elettroniche emesse dopo la pubblicazione del bando, l'ammissibilità delle stesse è rimessa alla valutazione della commissione di cui al punto 10.

D.12 Una attività di ristorante/pizzeria vorrebbe partecipare al Duc inserendo la spesa per l'acquisto di un armadio frigo che sta pagando a rate (termine previsto gennaio 2021). E' possibile inserire questa spesa tra quelle in conto capitale come "attrezzatura"? Inoltre sono previste spese correnti relativamente all'acquisto di materiali per la sicurezza/ sanificazione: queste spese sono state pagate in contanti o assegni, cosa bisogna presentare affinché sia dimostrabile che i pagamenti sono realmente avvenuti?

R.12 La spesa indicata può essere agevolata tra le spese in conto capitale nella voce "attrezzature". In merito all'ammissibilità del pagamento rateale si segnala che lo stesso deve comunque essere effettuato con modalità tracciabili: a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.

Ai sensi del punto 4 del bando i pagamenti in contanti non sono ammissibili. I pagamenti con assegno bancario o postale sono ammissibili, sempre a condizione che sia possibile dimostrare il trasferimento di denaro tra beneficiario e fornitore: a tal fine è opportuno che la documentazione di pagamento da fornire in sede di rendicontazione sia costituita da copia

dell'assegno compilato e firmato (non matrice) ed evidenza del pagamento nell'estratto conto.

D.13 Buongiorno, cosa occorre inserire in questo punto dell'allegato A: (...) la concessione di contributo a fondo perduto ai sensi dell'Avviso di cui al Decreto Regione Lombardia N. 6401 Del 29/05/2020 e del Bando del Comune di Seregno approvato con ?? _____

R.13 L'allegato A attualmente pubblicato sul sito (diversamente da quello disponibile nei primi giorni di apertura del bando) riporta ora l'indicazione corretta che è la seguente: det n. 565 del 25/09/2020.

D.14 Il punto 6 del bando recita: "Il contributo previsto è pari al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) ma in ogni caso non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale. Per chiarezza vorrei sapere se, nel caso di spese in conto capitale pari a zero, è possibile l'erogazione del beneficio solo per le spese di parte corrente oppure no.

R.14 Si conferma che nel caso non siano presenti spese in conto capitale ammissibili il contributo concesso per le sole spese in parte corrente è pari a 0

D.15 Per la marca da bollo da apporre sull'allegato A è possibile acquistare il contrassegno ed indicare il numero della marca da bollo in alto a sinistra dell'allegato e tenere l'originale in archivio?

R. 15 Sì conferma che sull'allegato A va riportato nell'apposito spazio il numero della marca da bollo conservando la stessa presso la propria sede, pertanto la modalità che ha individuato è corretta.

R.16 Tra le "Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio" è possibile far rientrare i costi sostenuti relativi al corriere utilizzato per le consegne.

R.16 I costi del corriere utilizzato per le consegne a domicilio possono rientrare tra le spese ammissibili nella voce di spesa corrente: "Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio". Si segnala comunque di prestare attenzione a tutti i requisiti oggettivi riguardanti l'ammissibilità della spesa e le modalità di documentazione della stessa, con particolare riferimento a riguardo della dicitura da apporre nella fattura e delle modalità di pagamento, di cui ai punti 4-5-6-12-13 del bando.

D.17 Il bando "Domanda Contributo DUC Seregno" riguarda solo quelle imprese o esercizi commerciali che hanno sostenuto spese per rinnovo locali o adozione protocolli Covid nel periodo indicato ? Oppure anche per chi nel periodo di lockdown ha sostenuto nonostante tutto spese di affitto e altre spese fisse (luce, telefono etc)?

R. 17 Le spese ammissibili ai sensi del bando sono le seguenti:

A. Spese in conto capitale:

o Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);

o Installazione o ammodernamento di impianti;

o Arredi e strutture temporanee;

o Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;

- o Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- o Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

B. Spese di parte corrente:

- o Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.);
- o Materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- o Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- o Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- o Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- o Spese per eventi e animazione;
- o Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- o Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- o Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa.

I requisiti (tempi, limiti, condizioni) di ammissibilità della spesa sono specificamente indicati nel [Bando per la concessione di contributi alle MPMI del Distretto del Commercio del Centro Storico di Seregno \(Det. n. 565 del 25/09/2020\)](#) al bando reperibile al link sopra evidenziato ovvero sul sito internet del Comune di Seregno/aree Tematiche/Attività commerciali e produttive, cui si suggerisce di fare riferimento.

D. 18 E' possibile partecipare al bando anche solamente per" l'affitto dei locali per l'esercizio dell'attività "

R. 18 La spesa per l'affitto costituisce spesa ammissibile in parte corrente. Pertanto non può costituire l'unica voce di spesa dal momento che ai sensi dell'art. 6 del bando il calcolo del contributo è commisurato al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale ed in parte corrente), ma non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito l'esempio numerico fornito nel bando.

Esempio 1:

- Importo totale budget di spesa: € 8.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 7.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 1.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 4.000,00 L'aiuto è pari al 50% della spesa totale

Esempio 2:

- Importo totale budget di spesa: € 8.000,00
- Importo spese in conto capitale: € 3.000,00
- Importo spese di parte corrente: € 5.000,00
- Aiuto massimo concedibile: € 3.000,00 L'aiuto non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale

Più in generale nel caso la spesa in conto capitale sia pari a 0 anche il contributo sarà pari a 0.